

VODO- con foto. Le mura cimiteriali del camposanto della frazione di Vinigo che gli anni hanno reso insicure, sono in questi giorni fatte oggetto di cura e ripristino. La loro messa in sicurezza vede all'opera gli operai della ditta Troncon di Vodo che stanno intervenendo soprattutto sulla parete che guarda a valle, quella in sostanza che corre il maggior rischio di cedere, non escludendo la possibilità di trascinare con sé qualche tomba. Dopo una prima puntellatura provvisoria, ora si sta procedendo all'intervento definitivo, visto anche il via libera della Soprintendenza di Venezia, necessario in quanto trattasi di un manufatto sottoposto a vincolo. L'amministrazione comunale ha progettato un intervento in grado di rinsaldare le basi del muro di cinta, con anche la realizzazione di un cordolo. I lavori, salvo imprevisti, non dovrebbero richiedere tempi lunghi. Il sindaco Guido Calvani spiega: " come Comune stiamo impegnando diverso denaro per la frazione di Vinigo che , proprio per le sue peculiarità e contesto ambientale, è quella più esposta a rischi". Un altro intervento, riguarda invece via Savilla che è stata allargata di un metro, per consentire nel tratto di circa 150 metri, preso in considerazione, il passaggio in contemporanea di due auto provenienti dai due sensi di marcia. L'ultimo atto di questo lavoro , necessario per la messa in sicurezza della viabilità frazionale, sarà quello dell'asfaltatura che vedrà all'opera la ditta Ciotti di Pieve la prossima settimana, con condizione imprescindibile dell'avvenuto assestamento del terreno. Anche in questo caso si è intervenuti con la messa in sicurezza del muro di sostegno che è stato in sostanza costruito ex novo. Una frazione, quella di Vinigo, definita da molti una delle borgate più belle e suggestive sotto le Dolomiti, interessante anche sotto il profilo del turismo estivo cresciuto negli ultimi anni in modo esponenziale

e che ha le sue esigenze, recepite in modo puntuale dall'amministrazione comunale. Nives Milani





